



Ai parlamentari marchigiani
Loro sedi

Gent.mi Onorevoli

Le due proposte di legge di iniziativa popolare promosse da “L'Italia sono anch'io” hanno conseguito la verifica delle 215.000 e più firme da parte della Camera dei Deputati e sono state assegnate alle commissioni Affari Costituzionali ed Esteri della Camera.

Un successo straordinario, possibile solo grazie ai tanti comitati locali che si sono costituiti in tutta la penisola per sostenere la Campagna. Centinaia di volontari hanno organizzato in questi sei mesi una miriade di iniziative di informazione e confronto, avvicinando migliaia di cittadini che spesso hanno dimostrato una grande sensibilità alle tematiche proposte.

“L'Italia sono anch'io” è stata promossa, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, da 19 organizzazioni della società civile (Acli, Arci, Asgi-Associazione studi giuridici sull'immigrazione, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca-Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, Comitato 1° Marzo, Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani, Emmaus Italia, Fcei – Federazione Chiese Evangeliche In Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo Brutta Storia, Rete G2 – Seconde Generazioni.

Ma la consegna delle firme rappresenta solo la prima tappa di un percorso che sarà ancora lungo e impegnativo. Si tratterà di creare una mobilitazione che coinvolga tutti i comitati locali in modo che il Parlamento calendarizzi la discussione sulle due proposte di legge per arrivare in tempi rapidi alla loro approvazione.

Anche nella nostra Provincia si è attivato il Comitato Provinciale per la raccolta delle firme composta da associazioni varie(**CGIL, CISL, ANOLF, ARCI, ACLI, CARITAS, RETE MIGRANTI, ASSOCIAZIONE IMMIGRATI NIGERIANI NELLE MARCHE, ACADS, SCUOLE DI PACE DI SENIGALLIA ED ANCONA, COMUNITA' ISLAMICA DELLE MARCHE, COMUNITA' ISLAMICA DI ANCONA, ASSOCIAZIONI DEI MAROCCHINI DELLE MARCHE, L'URLO MENSILE DI RESISTENZA GIOVANILE, COMUNITA' INDIA**) e che ha raccolto circa 3200 firme, e desidera continuare con la mobilitazione coinvolgendo i Parlamentari Marchigiani per un loro concreto impegno per l'approvazione dei due disegni di legge..

Pertanto vi rivolgiamo un invito:

- a un immediato impegno nelle sede competente affinché si definisca in tempi rapidi il calendario dell'iter parlamentare
- a un sostegno chiaro alle nostre posizioni come espresse da “L'Italia sono anch'io” nelle sue proposte (All. n.1 Norme sulla cittadinanza, All. n. 2 norme diritto di voto

amm.vo), e la sottoscrizione della presente lettera da far pervenire a Signora Maria Laura D'Amora ACLI Service Via Montebello 69 60122 Ancona, email: damoramaria@gmail.com

- a partecipare alla **Conferenza Stampa** al fine di discutere e precisare i contenuti della nostra piattaforma nonché le modalità operative, che si terrà **Sabato 26 Maggio 2012, ore 10,30** presso la Sala del Consiglio Comunale.-Largo XXIV Maggio n. 1-Ancona .

Fiduciosi nella Vostra risposta e partecipazione, vi porgiamo i nostri piu' cordiali saluti.

COMITATO PROVINCIALE "L'TALIA SONO ANCH'IO"
DI ANCONA
Maria Laura D'Amora

Ancona, 20 maggio 2012

P.S. Inoltre vorremmo sottoporre un ulteriore gravissimo problema che rende ancora piu' difficile la condizione dei migranti e delle loro famiglie nel nostro paese.

Dal 30 gennaio 2012, secondo un decreto dello scorso 6 ottobre pubblicato nella G.U. il 31 dicembre, i migranti dovranno versare una tassa su ogni istanza di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno. Così, ai **14,62** euro per la marca da bollo da apporre all'istanza, ai 27,50 euro per il rilascio del titolo di soggiorno in formato elettronico, ed ai 30 euro per la spedizione della raccomandata a poste italiane, **si dovranno aggiungere dagli 80 ai 200 euro** a seconda della durata del permesso di soggiorno richiesto.

Si dovranno infatti corrispondere **80,00** euro per il rilascio o il rinnovo dei permessi di soggiorno di **durata superiore a tre mesi e inferiore o pari a un anno**; **100,00** euro per il rilascio o il rinnovo di permessi di soggiorno **durata superiore ad un anno e inferiore o pari a due anni**; **200,00** euro per il rilascio dei permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e per i pds rilasciati ai sensi dell'art 27, co 1, lett a), ovvero dirigenti o personale altamente specializzato che ha fatto ingresso al di fuori delle quote.

La norma è ingiusta sia perché, oltre a violare la legge, incide sugli stranieri che già contribuiscono con il loro lavoro alle finanze dello Stato sia perché si addebitano loro i costi di una politica delle espulsioni che è sempre meno coerente con i movimenti migratori in atto.

Il Ministro Riccardi si era pronunciato per la modifica di tale normativa, ma a tutt'oggi, nessuna proposta è stata formulata.

Pertanto rivolgiamo un ulteriore invito ad impegnarvi nelle sedi competenti affinché tale norma sia abrogata o profondamente modificata e a discuterne con noi nella Conferenza stampa suddetta.